



CHIAMARLO LETTO È RIDUTTIVO. ABITACOLO DI REXITE È UN "MODULO ABITABILE PER RAGAZZI", CREATO DA BRUNO MUNARI NEL 1971 E PREMIATO CON IL COMPASSO D'ORO NEL '79. UNA STRUTTURA LEGGERA - CHE SI MONTA CON SOLO OTTO VITI - CREA UNO SPAZIO DELIMITATO MA APERTO, SVILUPPATO SU DUE LIVELLI ATTREZZABILI CON DIVERSI ACCESSORI, COME CESTELLI, MENSOLE E TAVOLI RECLINABILI.



NEL LETTO COLLETO DI LAGO SI DORME RACCHIUSI DA UNA SOFFICE BARRIERA, SONORA E VISIVA. MERITO DELL'ANELLO DI SOFT FOAM (FISSATO ALLA CORNICE DEL LETTO TRAMITE UN GANCIO DI VELCRO) CHE SI PUÒ ARROTOLARE E SROTOLARE PER DIVERSI GRADI DI PRIVACY.

SUL LETTO NON SI PUÒ SOLO DORMIRE, ma anche fare altro, persino la rivoluzione. John Lennon e Yoko Ono ci fecero l'intera luna di miele, in mondo-visione. Quando si sposarono, a Gibilterra - era il 20 marzo 1969 - subito dopo la cerimonia invitarono il pubblico nel loro letto, definendo questa azione un *Bed-In for Peace*. Al grido «Fate l'amore, non la guerra!», come protesta contro la politica estera americana in Vietnam, chiusi per una settimana nella stanza 902 dell'Amsterdam Hilton International Hotel, la coppia di artisti più famosa del mondo di allora si mise a letto, per giorni, trasformandolo in uno spazio politico.

IL LETTO ERA STATO SDOGANATO definitivamente: da oggetto d'arredo funzionale al sonno, a piattaforma sulla quale *accadono delle cose*. Proprio rifacendosi a quest'episodio, la storica dell'architettura Beatriz Colomina ha battezzato il nostro come "il secolo del letto". Al Padiglione olandese della XVI Biennale di Architettura di Venezia, l'accademica di Princeton ha ricostruito nei minimi particolari la stanza 902 dell'Hilton di Amsterdam. Nello spirito della manifestazione originaria, ha realizzato, a letto, una serie di interviste volte a mettere in luce come gli stili di vita e le tecnologie moderne avessero dato un nuovo significato all'architettura orizzontale del letto. Colomina ha basato la sua ricerca su un dato riportato dal *Wall Street Journal* secondo cui, già nel 2012, l'80% dei giovani professionisti di New York lavoravano regolarmente dal letto. Da quando la tecnologia ha trasformato gli ➔

IL CLASSICO LETTO A BALDACCHINO IN UNA REINTERPRETAZIONE CONTEMPORANEA. ALCOVA DI MAXALTO PUÒ ESSERE POSIZIONATO A CENTRO STANZA E, GRAZIE ALLA PEDANA SU CUI APPOGGIA, ACCOGLIERE ANCHE AI PIEDI DEL LETTO UN ELEMENTO CON VANO A GIORNO.

strumenti di lavoro in dispositivi mobili - come telefoni, portatili e tablet - ha spazzando via ogni limite a ciò che si può fare, più o meno, sdraiati.

GIÀ SUL FINIRE DEGLI ANNI '60 si era delineata questa intuizione "inclusiva", quando Luigi Massoni disegnava nel 1967 per Poltrona Frau Lullaby Due, un letto a pianta rotonda con base girevole, che proiettava il volume dell'oggetto ben oltre la necessità dello spazio fisico necessario per riposare. O come Joe Colombo che, un paio d'anni più tardi, nel 1969, progettava per l'appartamento concepito per sé e per la moglie, un letto "decapottabile": un monoblocco circondato da torri attrezzate con telefono, luce, radio, ventilatore e accendisigari, e una *capote*, che si alzava, si abbassava e si chiudeva in maniera ermetica, come una capsula. O, ancora, come Abitacolo, lo storico progetto creato da Bruno Munari nel 1971 e premiato nel 1979 con il Compasso d'Oro, che andava oltre il semplice letto per ragazzi, diventando uno spazio abitabile definito da una struttura metallica attrezzata con mensole, cestelli e tavolino reclinabile.

IL LETTO COME MICROARCHITETTURA orizzontale è stato ripreso nell'ultimo decennio da designer e produttori che hanno insistito sul tema della testiera per definire e circoscrivere lo spazio creato dal letto. Dalla testiera molto importate progettata da Ron Gilad nel 2014 per il letto Sweetdreams di Molteni&C, a quelle avvolgenti del letto Husk concepito da Patricia Urquiola per B&B Italia e del letto Gentleman di Marcel Wanders per Poliform, rispettivamente nel 2013 e nel 2014, poi riprese nel soffice abbraccio della testiera di Domenica, disegnata da Simone Bonanni per Pianca nel 2019, fino a quella, recentissima, di Wabi firmata per Saba da Alain Gilles. ➔

IL VANO CONTENITORE NASCOSTO SOTTO LA RETE DEL LETTO È UN'OTTIMA SOLUZIONE SALVASPAZIO, CHE AGGIUNGE UN TOCCO DI DINAMICITÀ AL LETTO TESSILE CAMILLE DI LEMA. DAL DESIGN RIGOROSO E LINEARE.



IL DIVANO LETTO AMBER DI DIVANI.STORE SI TRASFORMA FACILMENTE IN UN PRATICO LETTO MATRIMONIALE. NELLA PARTE INTERNA DELLO SCHIENALE OSPITA IL VANO PORTA GUANCIALI DOVE CUSTODIRE CUSCINI E COPERTE. MA, UNA VOLTA CHIUSO, CONSERVA TUTTA LA SUA COMODITÀ.



OSPITE DI CAMPEGGI È IL LETTINO PIEGHEVOLE DISEGNATO DA VICO MAGISTRETTI NEL '96, MA DAL CARATTERE CONTEMPORANEO. CON GESTI ELEMENTARI SI RPIEGA IN UN OGGETTO LEGGERO, DALLO SPESSORE DI SOLI 13 CENTIMETRI. PRONTO A DIVENTARE LETTO D'EMERGENZA.

